



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

www.atclecce.it-Tel./Fax 0833.693294-e.mail: info@atclecce.it-pec atclecce@pec.it

FORNITURA DI FAGIANI ADULTI RIPRODUTTORI *PHASIANUS COLCHICUS PALLASI* (FAGIANO DELLA MANCIURIA) DI PROVENIENZA NAZIONALE PREVALENTEMENTE PUGLIESI, COME PREVISTO DALL'ART.33, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 19.02.2008, OVVERO IN SUBORDINE FAGIANI ADULTI RIPRODUTTORI DI PROVENIENZA NAZIONALE, APPARTENENTI ALLA SPECIE *PHASIANUS COLCHICUS PALLASI* (FAGIANO DELLA MANCIURIA), ALLEVATI ALLO STATO NATURALE - ANNATA VENATORIA 2017/2018

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO

Punto n.1

OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina l'appalto per la fornitura, per un periodo di anni uno (2018), di "FAGIANI ADULTI RIPRODUTTORI *PHASIANUS COLCHICUS PALLASI* (FAGIANO DELLA MANCIURIA) DI PROVENIENZA NAZIONALE PREVALENTEMENTE PUGLIESI, COME PREVISTO DALL'ART.33, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 19.02.2008, OVVERO IN SUBORDINE FAGIANI ADULTI RIPRODUTTORI DI PROVENIENZA NAZIONALE, APPARTENENTI ALLA SPECIE *PHASIANUS COLCHICUS PALLASI* (FAGIANO DELLA MANCIURIA), ALLEVATI ALLO STATO NATURALE DA LIBERARE, SUL TERRITORIO DI COMPETENZA A FINI DI RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO, ENTRO LA PRIMA DECADE DI MARZO 2018".

Punto n.2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura di fagiani e di ogni e qualsiasi onere occorrente alla consegna della selvaggina presso le sedi indicate dall'A.T.C. Provincia di Lecce, nelle condizioni di cui al punto 5 del presente capitolato, ammonta a € 20.000,00, al netto dell'I.V.A. come per Legge ed al lordo degli oneri di qualsivoglia natura e comprensivo di apposizione del sistema di identificazione di cui al punto 5 lettera c.

Punto n.3

CRITERI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta sottoscritta dal titolare o rappresentante legale della ditta partecipante dovrà essere redatta in carta legale e dovrà pervenire a pena entro il termine stabilito dalla lettera di invito.

Nel rispetto del termine predetto, farà fede la data, il timbro e firma nonché l'orario posto dal Presidente dell'A.T.C. Provincia di Lecce o da un suo delegato.

Le ditte invitate, che intendono partecipare alla gara, dovranno trasmettere all'A.T.C. Provincia di Lecce, con sede legale in Ruffano (LE) al Viale dei Pini n. 5, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione sul fronte esterno del mittente e la seguente dicitura: "**OFFERTA PER LA FORNITURA DI FAGIANI RIPRODUTTORI**".

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere quanto segue:

n. 3 buste, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o nastro adesivo o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione Amministrativa.

Busta 2 - Offerta Tecnica;

Busta 3 - Offerta Economica.

Il contenuto delle 3 suddette buste è riportato nella lettera invito.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica nel giorno che sarà indicato nella lettera-invito o successivamente comunicato ai concorrenti, presso la sede legale dell'A.T.C. Provincia di Lecce, con le modalità riportate nella lettera invito.

Si darà luogo all'apertura delle offerte anche se nessuno dei concorrenti fosse presente all'ora fissata per l'inizio della gara.

Il soggetto che presiede la gara o la Commissione preposta alle operazioni di gara ed alla relativa aggiudicazione provvisoria ha la facoltà insindacabile di procrastinare ad altra data l'espletamento della stessa, dandone opportuna comunicazione alle ditte concorrenti, le quali non potranno accampare nessuna pretesa a riguardo.

Punto n.4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lett. b) del D.Lgs. 18.4.2017 n.50 .
I criteri di aggiudicazione sono specificati nella lettera di invito.

Resta inteso che:

- L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva di dar luogo ad una visita ispettiva presso la ditta aggiudicataria tramite un'apposita commissione, composta da componenti del Comitato di Gestione e/o da altre persone all'uopo incaricate, al fine di verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente capitolato. Tale commissione può variare nella sua composizione;
- Ogni valutazione relativa alle caratteristiche morfologiche dei fagiani, alle modalità di allevamento, al benessere degli animali, alla loro rusticità e caratteristiche comportamentali tipiche della specie saranno valutate dall'apposita commissione con ogni più ampia ed autonoma valutazione ed a suo insindacabile giudizio;
- L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva inoltre la facoltà di presenziare al momento della cattura dei capi di selvaggina mediante la suddetta commissione;
- Non sono ammesse offerte condizionate né quelle espresse in modo indeterminato, né offerte che recano correzioni se non espressamente controfirmate e sottoscritte dal mittente;
- Non è consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte;
- Si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso che sia pervenuta una sola offerta valida;
- Non si procederà all'apertura del plico che risulti pervenuto non in conformità del presente capitolato;
- Sarà esclusa dalla gara l'offerta che risulti incompleta o irregolare o mancante di alcuno dei documenti richiesti ritenuti essenziali;
- Sono fatte salve le regolarizzazioni della documentazione ai sensi dell'art. 38 – comma 2bis e 46 comma 1 e 1 ter del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , come integrati dall'art. 39, comma 2, Legge n. 114 del 2014;
- L'aggiudicazione definitiva della fornitura alla ditta che abbia effettuato la migliore offerta da parte del Comitato di Gestione resta subordinata all'esito favorevole del sopralluogo effettuato da parte della commissione nominata dall'A.T.C. all'azienda della ditta fornitrice e nel caso in cui l'esito del sopralluogo sia sfavorevole, con ogni più ampia ed autonoma valutazione ed a suo insindacabile giudizio, la fornitura verrà fatta alla ditta che ha effettuato la seconda miglior offerta, sempre che l'esito del sopralluogo effettuato dalla commissione nell'azienda della ditta fornitrice sia favorevole e così via fino all'esaurimento della graduatoria;
- L'A.T.C. , comunque, si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico ed economico, nessuna delle soluzioni offerte ed ha ampia facoltà di soprassedere alla predetta aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per la stazione appaltante, senza che le imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere;
- L'aggiudicazione definitiva da parte dell'A.T.C. non equivale ad accettazione dell'offerta;
- L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. diventa tale a decorrere dalla data di perfezionamento del contratto, che sarà effettuato mediante scrittura privata;
- Il verbale relativo alle operazioni delle aperture delle buste e dell'aggiudicazione della fornitura sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio "on line" del Comune di Ruffano, ove si svolge la fornitura, sul sito internet www.atclecce.it .

Punto n.5 QUALITA' - PROVENIENZA E CARATTERISTICHE DELLA SELVAGGINA E DELLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO

La selvaggina da fornire oggetto del presente capitolato, dovrà appartenere alla specie *PHASIANUS COLCHIUS PALLASI* (Fagiano della Mancinuria) e deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- a. Provenienza da allevamenti nazionali (Italia), prevalentemente pugliesi, ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale Pugliese n.1 del 19.02.2008;**

- d. La selvaggina oggetto della fornitura dovrà essere allevata in idonee strutture di svezzamento, preambentamento e finisaggio. I fagiani dovranno essere allevati a partire dai 50 gg. di vita in voliere aventi una densità minima di 1capo/3mq, un'altezza minima di gronda (lato) di 4 m. e al colmo 5 m. . Il terreno all'interno delle voliere deve avere una copertura di essenze vegetali erbacee spontanee e/o coltivate pari almeno circa al 50% della superficie. L'alimentazione deve avvenire nel modo più naturale possibile, costituita da solo granaglie a partire dall'età di 70 giorni.
- c. Soggetti adulti riproduttori di taglia media (maschio di circa kg. 1,2 - femmina di circa Kg. 0,9) di età non inferiore a giorni 280 e provvisti di un sistema identificativo costituito da un contrassegno tarsale contenente la dicitura " 2018 ".
- d. Dovranno presentare un ottimo piumaggio, allevati allo stato naturale, privi di mezzi meccanici antipica (becco senza foratura e non reciso), nonché avere le caratteristiche di rusticità tipiche della specie;
- e. I fagiani causa esclusione, dovranno provenire da un unico centro di allevamento, in cui vengono prestate tutte le fasi di allevamento e loro tecniche; quindi la partecipazione al presente bando può essere effettuata solo ed esclusivamente da allevatori di fauna selvatica, nello specifico fagiani;
- f. 1 Maschio 3 Femmine.

Punto n.6

CERTIFICATO D'ORIGINE E/O MEDICO - VETERINARI

La selvaggina al momento della consegna dovrà essere accompagnata dai seguenti certificati:

- a. Certificato Sanitario rilasciato dalla competente Unità Sanitaria locale in originale o copia autenticata attestante le ottime condizioni della selvaggina e di quanto previsto dalla normativa vigente. Detto certificato dovrà essere intestato al fornitore, al fine di evitare subappalti che invaliderebbero il contratto.
- b. Certificato di provenienza e/o origine della selvaggina.
- c. Certificazione veterinaria rilasciato dalla competente Unità Sanitaria locale di competenza che ne attesti l'avvenuta vaccinazione per la pseudo peste aviaria, per la pullorosi e di tutte le altre infezioni previste dal Ministero della Salute.
- d. Dichiarazione e/o certificazione rilasciata dal servizio veterinario della ASL competente territorialmente, resa ai sensi della normativa vigente attestante il ceppo della selvaggina (Fagiano della Mancinuria) e che la stessa è di provenienza nazionale, allevata allo stato naturale.

Punto n.7

GARANZIE E CAUZIONI

Come specificato nella lettera invito.

Punto n.8

CONSEGNA DELLA SELVAGGINA

La cattura della selvaggina dovrà avvenire non più tardi di tre giorni prima della data indicata dall'A.T.C. Provincia di Lecce per la consegna della selvaggina. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, tempestivamente e comunque non più tardi di sette giorni prima della data prevista per l'inizio della cattura dei fagiani, la data, l'ora e il luogo della cattura al fine di permettere alla commissione, appositamente nominata, di presenziare alla cattura della selvaggina e a procedere alle operazioni di esami ed ispezione della stessa per verificare e controllare in via preventiva le condizioni di rusticità e vitalità dei selvatici, gli impianti di allevamento circa la tenuta, lo stato sanitario, il benessere degli animali e l'alimentazione, nonché tutto quanto prescritto al punto 5 del capitolato.

Nel caso che la ditta fornitrice si rendesse inadempiente a tale specifico obbligo di comunicazione così come nel caso che, a seguito delle ispezioni ed esame della selvaggina, l'A.T.C. accertasse e ritenesse a suo insindacabile giudizio, la non rispondenza della selvaggina alle condizioni di rusticità tipiche della specie, vitalità ed autoctonia così come alle condizioni di cui al punto 5 del presente capitolato, il medesimo A.T.C. può rifiutare la fornitura e recedere dal contratto mediante comunicazione scritta. In tal caso il recesso autorizzerà la committente all'escussione della polizza fideiussoria.

La ditta fornitrice non potrà vantare alcuna pretesa per qualsiasi titolo o ragione.

La consegna della selvaggina alla sede dell'A.T.C. Provincia di Lecce o nelle località da questo indicate dovrà avvenire entro la prima decade di marzo 2018 in una o più soluzioni, secondo un programma di immissione che l'A.T.C. appronterà e comunicherà alla ditta aggiudicataria, inoltre sarà a carico della stessa ditta aggiudicataria il trasporto, effettuato secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia sanitaria, nel luogo o luoghi indicati ed ogni altro onere occorrente per consegnare la selvaggina in ottimo stato di salute nei tempi stabiliti dal presente capitolato, negli orari concordati con l'A.T.C. successivamente all'aggiudicazione.

Durante le fasi di consegna della selvaggina, sarà necessaria la presenza del titolare della ditta aggiudicataria o di un suo delegato all'uopo autorizzato per iscritto.

L'idoneità all'immissione e la regolarità della fornitura dei capi consegnati sarà valutata con ogni più ampia e autonoma valutazione da una commissione appositamente nominata. I capi non ritenuti idonei ad insindacabile giudizio di detta Commissione, saranno contestati al titolare della ditta, o al suo delegato, non ritirati e conseguentemente non consegnati ai fini del pagamento della fornitura, fatte salve le ulteriori penali previste.

La consegna non potrà avvenire oltre la data prestabilita (entro la prima decade di marzo 2018), ulteriore altra data deve essere concordata ed autorizzata dall'A.T.C.; in caso contrario determina l'annullamento della fornitura e il riconoscimento di una penale pari al valore della cauzione definitiva depositata a garanzia della fornitura. Per ogni capo rinvenuto morto alla consegna nonché durante le fasi di immissione o non rispondente alle caratteristiche richieste al punto n.5 sarà cura dell'azienda aggiudicataria provvedere ad integrare la fornitura, diversamente gli sarà applicata una penale pari al costo del capo stesso.

Per ogni capo non corrispondente al rapporto maschio - femmina richiesto sarà applicata una penale pari al costo del capo stesso.

Tutto quanto sopra esposto sarà verificato anche dai verbali di immissione redatti dai responsabili dei comprensori di immissione.

Dette somme saranno trattenute da quelle versate a titolo di cauzione.

Tutti i rischi derivanti dalla consegna sono da intendersi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

La selvaggina dovrà essere trasportata con casse a rendere in plastica e idonee secondo la normativa vigente.

Il numero di capi di selvaggina per cassa non deve essere superiore a 8 capi.

L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva di verificare e di sottoporre la selvaggina sul luogo di consegna a controlli, qualitativi e sanitari che riterrà più opportuni, al fine di accertarne l'idoneità al ripopolamento e qualora si rilevasse a suo insindacabile giudizio la non corrispondenza con quanto richiesto, la consegna verrà rifiutata senza che nulla avrà a pretendere la ditta esecutrice a qualsiasi titolo o ragione.

Punto n.9 SUBAPPALTI

E' vietato in maniera assoluta alla ditta aggiudicataria il subappalto integrale o parziale della fornitura, sotto pena di immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione.

Punto n.10 CONTRATTO E CAUSE DI SCIOGLIMENTO

A seguito dell'aggiudicazione verrà sottoscritta una scrittura privata di fornitura secondo le vigenti disposizioni legislative. Costituisce parte integrante e sostanziale della scrittura privata e deve in essa essere richiamato il presente capitolato d'appalto.

Sarà causa di risoluzione del contratto di fornitura l'eventuale indisponibilità di bilancio per sostanziale variazione delle risorse a tal uopo destinate nonché l'eventuale divieto impartito dalla Regione Puglia, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea di effettuare attività di ripopolamento per ragioni sanitarie e per qualsiasi altra causa e/o ragione. In tali casi, il contratto di fornitura si intenderà risolto *ipso jure* e si procederà alla restituzione della cauzione prestata.

Punto n.11 PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà entro 30 gg. dalla presentazione della fattura a conclusione della fornitura, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e previo il controllo della regolarità della posizione del soggetto beneficiario.

Punto n.12 NORME FINALI

Per la partecipazione alla gara la ditta concorrente è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le norme contenute nel presente capitolato, nonché di tutta la normativa vigente in materia faunistica e di appalti.

In caso di inadempimento di tutto quanto previsto nel presente capitolato, l'A.T.C. Provincia di Lecce potrà di pieno diritto risolvere il contratto ed incamerare la cauzione definitiva prestata, con diritti di risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati.

Tutte le spese contrattuali, di registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ect. sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa. I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano adempimenti alla procedura di appalto. L'accesso agli atti da parte degli interessati è disciplinato dal D.Lgs. 18.4.2016 n.50 e dalla Legge n.241/90.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di sospendere e/o ritirare o revocare, a suo insindacabile giudizio, il procedimento per l'affidamento in qualsiasi momento senza che le imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

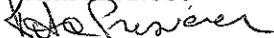
Punto n. 13 FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia insorta per effetto della fornitura oggetto del presente regolamento il Foro competente sarà quello di Lecce. E' esclusa la competenza arbitrale.

Ruffano, li 11.12.2017

Il Segretario Amministrativo

Rita Presicce -



- 4 -

Il Presidente
- Giacomo Stifani -

